

nettati, essi devono sostare nell'aula dei testimoni, la quale a sua volta dà nella sala dei dibattimenti. Sono messi, come si suol dire, alla berlina codesti imputati, sicchè soffrono moralmente una pena che talora supera quella della condanna. I testimoni stessi, come dicevo, raccogliendosi nell'anticamera delle udienze promiscuamente col pubblico, danno spettacolo non solo indecoroso, ma anche non scevro di pericoli.

Quando l'arredamento era a carico del comune, c'era anche un telefono. Ora il telefono non c'è più, ed il procuratore del Re ha dovuto installarne uno a sue spese. Se tutte le volte che c'è qualche rottura di mobili si dovesse segnalare al Governo, ce ne vorrebbero di note protocollate!

POZZO, *sottosegretario di Stato per la grazia, giustizia e culti*. Non fu mai chiesto niente, nè segnalato niente.

BELTRAMI. Bisognerebbe chiedere e segnalare che tutti i tribunali sono nelle medesime condizioni.

POZZO, *sottosegretario di Stato per la grazia, giustizia e culti*. Ella, onorevole Beltrami, non intervenga in una questione che non la riguarda.

PRESIDENTE. Non interrompano! Non perdiamo tempo! Ella poi, onorevole Rampoldi, ha presentato un'interrogazione limitatamente alla riparazione dei locali. Ciò che ora dice è estraneo a tale argomento.

RAMPOLDI. A questa conclusione vorrei venire; che occorre cioè mettere a disposizione di quell'egregio presidente del tribunale (e ciò che dico per Pavia vale anche per ogni tribunale d'Italia) una somma la quale serva almeno alle più urgenti riparazioni, che volta per volta si dimostrano necessaria.

E veda ancora, onorevole sottosegretario, per tre giudici c'è una sola sala. È ciò conveniente?

PRESIDENTE. Veda di concludere!...

RAMPOLDI. I cinque minuti non sono passati.

PRESIDENTE. Sono già più che passati; altrimenti, non l'avrei richiamato.

RAMPOLDI. Richiami coloro che interrompono, e fanno perdere tempo.

PRESIDENTE. Ed ella non badi alle interruzioni.

RAMPOLDI. L'onorevole Montemartini, mi diceva pocanzi: sarebbe meglio togliere dall'ordine del giorno questa nostra interrogazione, perchè io ho veduto che a Parma e a Piacenza, le sedi dei tribunali, se non

peggiori, non sono certo migliori di quella nostra di Pavia. Ed è vero, tanto che il mio intento è precisamente questo di fare una raccomandazione generale.

Ma che vuol dire ciò? Vuol dire, che io devo insistere tanto più nella nostra interrogazione: perchè, se tale è la condizione dei tribunali d'Italia, l'onorevole sottosegretario di Stato m'insegna che sta bene anzitutto, che la giustizia sia amministrata a dovere; e di ciò niuno dubita: ma sta anche bene che la sede dove si amministra la giustizia sia di tale decenza che il popolo n'abbia in ogni tempo rispetto.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Camerini al ministro dei lavori pubblici « per sapere quando creda di provvedere alle deficienti condizioni della stazione di Monselice che ormai acquistò importanza di primo ordine e se creda di sollecitamente sistemare il movimento in relazione alla viabilità degli importanti centri circostanti ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

DARI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Appunto per provvedere alle maggiori esigenze della stazione di Monselice, vennero deliberati lavori importanti per 130 mila lire.

Questi lavori, in parte, sono in corso di esecuzione; in parte, sono già compiuti; ed, in parte, saranno messi in esecuzione appena compiute le ultime trattative per stabilire i prezzi d'espropriazione di talune aree.

Si è anche stabilito di sopprimere il passo a livello; ed il progetto relativo fu rimesso dall'amministrazione ferroviaria a quel comune, fin dal settembre 1908; ma, appena di recente, quel comune l'ha restituito, con proposte di modificazioni addirittura radicali, le quali vengono ora esaminate dall'amministrazione ferroviaria.

PRESIDENTE. L'onorevole Camerini ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

CAMERINI. Ringrazio l'onorevole sottosegretario della risposta datami, della quale solo in parte mi dichiaro soddisfatto.

Dico: solo in parte, perchè egli non ha trattato che la questione del passaggio a livello; ma non ha parlato in alcun modo del fabbricato della stazione, il quale è insufficiente.

La stazione di Monselice, pel passato, era stazione di linea; mentre, da alcuni anni in qua, è diventata stazione capolinea